

L'identità

Il gioco dell'identità è ovviamente congeniale agli alunni della scuola media.

Gli esempi letterari alla loro portata sono notevoli, a partire dal Polifemo accecato da Nessuno, fino ad alcune opere di Pirandello (un esempio per tutti: il tema dell'identità rubata ne *Il fu Mattia Pascal*).

Ma doveva esser la mia faccia placida e stizzosa e quei grossi occhiali rotondi che mi avevano imposto per raddrizzarmi un occhio, il quale, non so perché, tendeva a guardare per conto suo, altrove.

Erano per me, quegli occhiali, un vero martirio. A un certo punto, li buttai via e lasciai libero l'occhio di guardare dove gli piacesse meglio. Tanto, se dritto, quest'occhio non m'avrebbe fatto bello. Ero pieno di salute, e mi bastava.

A diciott'anni m'invase la faccia un barbone rossastro e ricciuto, a scàpito del naso piuttosto piccolo, che si trovò come sperduto tra esso e la fronte spaziosa e grave.

da *Il fu Mattia Pascal*

Attualmente il problema dell'identità è al centro del **dibattito culturale**: si parla di **identità** in molti ambiti, sia politici sia antropologici, spesso abusando persino della terminologia, usata impropriamente per i contesti più svariati.

Per quanto riguarda Internet, l'**identità digitale** può essere definita come "un insieme di caratteristiche di un soggetto su se stesso o su un altro soggetto digitale".

Molto banalmente, i furti d'identità si vanno moltiplicando e questo viene percepito proprio mentre si va diffondendo l'idea del Web 2.0, cioè del Web costruito dagli utenti: da una parte ciascun utente ha la possibilità di costruire il proprio pezzo di Web, dall'altra, vi è in agguato il 'predatore', di cui i giovani possono essere le vittime predilette.

Gli accorgimenti descritti nelle altre sezioni del presente modulo, fanno parte ormai del patrimonio esperienziale di chi ha imparato a usare la Rete, ma non bastano, in quanto ogni giorno si costruiscono - da una minoranza avida e poco onesta - nuove trappole per ingannare il cittadino comune.

Quindi, tutti all'erta, e usate la Rete con prudenza!